

CURRICULUM VITAE

Nome: Pietro Brandmayr
Data di nascita: 19 maggio 1949
Luogo di nascita: Trieste (Territorio libero di Trieste sotto il Governo Militare Alleato).
Cittadinanza: Italiana (cittadino della Repubblica d'Austria sino al 1966).
Stato Civile: Coniugato con figli

STUDI

Diploma maturità classica.
Università : Laurea in Scienze Naturali, conseguita presso l'Università di Trieste, nella materia:
Zoologia (Ecologia degli Insetti dell'Istria Montana) –

LINGUE

Tedesco, inglese, francese.

QUALIFICHE

1972 - 74 Assistente di ricerca volontario, presso l'Istituto di Zoologia dell'Università di Trieste.
1974 - 81 Ricercatore a contratto nella stessa istituzione.
1981 - 86 Ricercatore di ruolo, Dipartimento di Biologia, Sezione Zoologia, Università di Trieste.
1987.01.30 - Professore Ordinario di Zoologia presso l'Università della Calabria, Dipartimento di Ecologia, Sezione di Zoologia e Zoocenosi, (Arcavacata di Rende, Cosenza). Corso di Laurea in Scienze Biologiche.

PROFESSIONALITA'

Partecipazioni a Società scientifiche e cariche rivestite:

Società Italiana di Entomologia

Unione Zoologica Italiana (membro della Commissione per la protezione della Fauna, dal 1989, commissione di cui è stato Presidente dal 1991 al 2001).

Società Italiana di Ecologia (dal 1979).

Società Etologica Italiana (Cons. direttivo: 1982 - 86)

Associazione Italiana Naturalisti

Ass. it. per lo studio degli Artropodi Sociali e presociali (AISASP)

(Consiglio Direttivo dal 1986, vicepresidente dal 90, Presidente dal 1992 al 1996)

Associazione Romana di Entomologia (dal 1988).

C.E.T.A. - Centro di Ecologia Teorica ed Applicata (Gorizia- Trieste) sino al 1994.

Società Adriatica di Scienze

Jugoslavensko Entomolosko Drustvo (sino al conflitto croato-serbo, 1992).

Naturwissenschaftlicher Verein für Kärnten (Socio corrispondente).

Österreichische Entomologische Arbeitsgemeinschaft

Symposium Internationale Entomologicum Europae Centralis

Royal Entomological Society of London (Socio dal 1990)

Unione internazionale per gli Studi sugli Insetti Sociali (IUSSI)

ICALPE (International Centre for Alpine Environment, cons. direttivo dal 1995 al 1996).

Dal 2006 Accademico Straordinario dell'Accademia Nazionale di Entomologia (ANE) con sede in Firenze.

Presidente e Organizzatore del decimo Congresso della **Società Italiana di Etologia**, tenuto in Trieste (1984).

Organizzatore del 5° Convegno nazionale dell'**AISASP** nel 1992 (Camigliatello Silano).

Chairman in parecchi Simposi di Società italiane di Zoologia, Biogeografia, Entomologia.

Membro del Comitato dei Proviviri del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste negli anni 1980-1983.

Membro del Comitato Scientifico per la fondazione del Museo Friulano di Storia Naturale di Udine, anni 1984/85.

Coordinatore della Sezione: **Population Ecology and Dynamics** del XXI Congresso Internazionale di Entomologia, Firenze, 25-31 agosto 1996.

Ha organizzato il **IX ECM (European Carabidologists Meeting)**, tenutosi a Camigliatello Silano il 26-31 luglio 1998, curando l'edizione degli Atti.

E' inserito nell'elenco dei referee di varie riviste italiane di Musei e di Zoologia o Entomologia.

Organizzatore del 63° Convegno nazionale dell' **Unione Zoologica italiana**, Università della Calabria, settembre 2002.

Organizzatore del 23° Convegno nazionale della **Soc. Ital. di Etologia** (Università della Calabria, settembre 2008).

CARICHE ACCADEMICHE

Membro del Consiglio d'Amministrazione e Presidente della Commissione Affari Generali dell'Università della Calabria (dal 1989 al 15.12 1995).

Incaricato alla vigilanza sugli atti amm.vi dell'Unical dall'aprile 1994, con delega di firma, sino al 1999.

Vicedirettore del Dipartimento di Ecologia nella stessa Università dal 1987 al 1991.

E' Presidente del Centro Residenziale dell'Università della Calabria dal 1997. Dal 28/9/2004 Presidente dell'Associazione Nazionale degli Enti per il Diritto allo Studio Universitario (ANDISU). Dal 25/02/2005 vicepresidente n. 2 dell'**ECStA** (European Council for Student Affairs), sino all'ottobre 2008.

Dal 2007 è Presidente del Museo di Storia Naturale ed Orto Botanico dell'Università della Calabria, costituito dal 2000 come Centro per la documentazione del territorio con propria autonomia di spesa.

Dal 2005 Accademico Straordinario dell'Accademia Nazionale di Entomologia.

Dal gennaio 2010 nominato Accademico Corrispondente dell'**AISF**, Accademia Italiana di Scienze Forestali.

ATTUALI AREE DI RICERCA

Zoocenosi e biomi nell'area Mediterranea

Cartografia della biodiversità animale. Modellistica su ambiente e biodiversità.

Fauna ed impatto ambientale. Gestione della Fauna nei Parchi Naturali.

Titolare Unità Operativa "Fauna" nel Progetto Strategico "Ambiente Calabria" del CNR dal 1992 al 1996.

Comportamento presociale in Coleotteri Carabidi

Sistematica di adulti e larve di Carabidi

I Coleotteri Carabidi come indicatori di antropizzazione ed impatto ambientale.

Agrobiocenosi ed impatto dei pesticidi sulle loro catene alimentari ai fini dell'agricoltura sostenibile.

Cambiamento climatico ed ecosistemi della montagna mediterranea e delle Alpi.

ATTIVITA' DI RICERCA

E' attualmente impegnato nel censimento delle zoocenosi degli ambienti italiani dalla Sicilia alle Alpi, e nella costruzione di modelli cartografici della biodiversità animale a livello ecologico-paesaggistico. Collabora con l'Agenzia Nazionale per l'Ambiente ed il Territorio per la stesura di manuali per la valutazione della biodiversità e la validazione operativa di indici della qualità biologica del suolo (QBS). In collaborazione con il Laboratorio "LAMI" dell'Unical ha proposto un progetto di ricerca industriale per la messa a punto di banche dati multimodali e la museologia virtuale delle aree protette calabresi.

Ha al suo attivo brevi soggiorni all'estero per ricerca in Dipartimenti e laboratori (Vienna, 1972; Canada, Università di Edmonton, 1987; Slaegelse, Danimarca, 1999) e periodi più lunghi trascorsi in campagne di ricerca e censimento della biodiversità: Appennino (1977, Progg. Finalizzati CNR); Sicilia (1980-81); Dolomiti (1980-82, Progg. Finalizzati CNR); Nord-Africa (Progg. "40%", 1983-86); Spagna (1993); Finlandia (1995 e 1997, Prog. Globenet).

INSEGNAMENTO

Corsi tenuti o assistiti dal 1972 ad oggi:

Zoologia II,

Entomologia,

Biologia generale con es. (ed es. di parassitologia per Medicina),

Etologia,

Zoogeografia,

Ecologia generale per SB.

Ha istituito nell'ambito del settore disciplinare E02A la nuova materia: Zoocenosi e Protezione della Fauna, oggi insegnata in circa 20 Università italiane.

Insegnamenti istituzionali attuali:

Autoecologia animale e vegetale (SB, 2CFU);
Zoologia evolutiva (SB, 4CFU);
Zoologia dei parassiti umani (SB, 3CFU);
Elementi di Valutazione d'Impatto Ambientale (SN, 3CFU).
Entomologia generale ed applicata per Scienze Naturali (6CFU).

DOTTORATI DI RICERCA IN ZOOLOGIA O BIOLOGIA ANIMALE

9 tesi seguite in Italia

3 tesi seguite o validate nella Repubblica Federale Tedesca

ATTIVITA' COME ECOLOGO ED AMBIENTALISTA

Membro della Segreteria tecnica per la Convenzione di Ramsar istituita presso il Ministero dell'Ambiente, Servizio Conservazione Natura, dal 1992 al 1995.

Membro del Consiglio Direttivo del Parco Nazionale del Pollino dal 1993 al 2001, come rappresentante del Ministro dell'Ambiente, su proposta del Ministro per l'Ambiente on. Valdo Spini (10.02.1994).

Membro del Comitato Scientifico nazionale per il progetto "Life" BIOITALY istituito dal Servizio Conservazione Natura del M.A., designato dall'Unione Zoologica Italiana. Per questo progetto ha lavorato attivamente, collaborando con il Ministero dell'Ambiente, Servizio Conservazione Natura, dal 1994 all'anno 2000. Ha curato, a livello nazionale, il potenziamento del database del Ministero per la tutela dell'ambiente e del Territorio per la protezione della fauna, coordinando i referenti regionali e numerosi gruppi di ricerca locali in tutta Italia. Responsabile del Modulo C (Zoologia) della Convenzione "**Completamento delle Conoscenze Naturalistiche di Base**", per la compilazione delle geonemie di oltre 3600 specie di Vertebrati ed invertebrati del territorio italiano.

Ha curato vari studi di impatto ambientale (VIA e BIA) per opere pubbliche, sia nel Friuli-Venezia Giulia che in Calabria, e la redazione di vari Piani territoriali o di Parco per le tematiche di competenza (biodiversità, fauna).

Nel 2002 ha contribuito alla fondazione del Consorzio misto pubblico-privato **RECAL (Rete Ecologica Calabria)** costituito dalle tre Università calabresi: Unical, Mediterranea di Reggio Calabria, Magna Grecia di Catanzaro, e dalle Società private SIM, EUNOMIA e PROIEZIONE 2000 (Confcooperative e Federpesca) per lo sviluppo ecocompatibile della Calabria, Consorzio del quale è attualmente Presidente. In tale veste ed in collaborazione con il personale scientifico del Dipartimento di Ecologia ha curato la redazione dell'Osservatorio Per la Biodiversità della Calabria, soggetto attuatore il Parco Nazionale d'Aspromonte, finanziato dai Fondi FESR della Regione Calabria, residui 2000-2006.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE:

Circa 180 pubblicazioni di vario tipo su riviste nazionali ed internazionali, editor di una monografia sulle zococenosi delle Dolomiti di Fiemme e di un Manuale APAT sull'uso dei Coleotteri Carabidi come bioindicatori. Si allega elenco delle pubblicazioni.

In fede



(Prof. Pietro Brandmayr)